

Gruppo 94-95 Uisp: iniziato con una sconfitta di misura (61-66) a Melegnano il primaverile dei ragazzi di Fucci

MELEGNANO - SAN PIO X 66 - 61 (20-16, 28-34, 54-47)

SAN PIO X: SAN PIO X: Forti 2, Martino 5, Leon, Bellesia 8, Ugolini 8, Arioli 5, Mariani 11, Manzoni 16, Goglio 2, Tornaghi 4

Tiri da 2 25/69 (Ugolini 4/8, Martino e Tornaghi 2/4), tiri da 3 0/1, tiri liberi 11/31 (Manzoni 8/16, Mariani e Martino 1/2); rimbalzi difensivi 34 (Manzoni, Ugolini e Bellesia 7), rimbalzi offensivi 18 (Ugolini 5), rimbalzi totali 52 (Ugolini 12); palle recuperate 27, palle perse 40 (Martino 3 recuperi e 2 perse); falli fatti 23 (Martino, Ugolini 5), falli subito 26 (Manzoni 10); stoppage 3 (Ugolini 2); assist 6 (Manzoni 2); valutazione 46 (Manzoni 18).

; All. Fucci, a.All. Zecchini.

Falli: 23; TL: 11/31 (35.48%); 5 falli: Martino, Ugolini.

Falli: 23; TL: 11/31 (35.48%); 5 falli: Martino, Ugolini..

Quella che nel progetto e' la futura squadra under 19 del San Pio (almeno dovrebbe essere cosi' l'anno prossimo), esordisce nel campionato UISP primaverile contro Melegnano, schierando per la prima volta quest'anno insieme le annate '94 e '95. La sfida si prometteva difficile, dovendola giocare contro avversari leggermente piu' grandi e con numerose assenze sul groppone.

Pero', la partita inizia in maniera inaspettata; dopo il primo canestro della partita, una tripla dei padroni di casa, e' un a solo biancoverde. I nostri avversari non riescono minimamente a venire a capo dell'ormai consueta zona 3-2 nostrana (solo con la 1-3-1 della Milano di Peterson gli avversari impazzivano di piu') e gli spioncini che cavalcavano la velocita' di Manzoni, la grinta di Tornaghi e le Acrobazie del Contorsionista Arioli, con la retina che sembra calamitare i nostri tiri... Troppo bello per durare; minuto per la squadra avversaria, sgolata del loro coach e la musica cambia. Melegnano continua si' ad attaccare con una certa confusione in testa, ma con un cipiglio molto piu' combattivo, cominciando a mangiarci in testa a rimbalzo, e se prima nella loro area c'era uno zerbino con su scritto WELCOME, dopo si e' visto un cartello ATTENTI ALLE MINE ANTI-UOMO. Aggiungiamoci che la Dea Bendata ha smesso di assistere le nostre conclusioni esoteriche e bum, ecco servito un parziale di 16-5 per i melegnanesi, che chiudono il primo avanti 20-16.

Nel secondo quarto cambia qualcosa: dopo aver tolto un perennemente in letargo Tasso (Goglio in questa partita si e' proprio portato il cuscino da casa), per inserire Bellesia, quella che poteva essere una perdita gravissima come quella di Hannibal Tornaghi per problemi di falli, e' stata evitata grazie all'ingresso di Ugolini. Tommy il Biondo Volante e Ernest il Guerrillero cambiano la muscia sotto i tabelloni, aiutati da un sempre presente Manzoni, che si rivela in questa frazione Poeta un po' piu' concreto e ordinato, pochi fronzoli e tanta semplicita' che fa sempre bene. Inoltre, anche Martino viene contagiato dalla voglia dei suoi compagni e in difesa comincia a mordere le caviglie agli avversari... Melegnano non trovando soluzioni praticabili ne' rimbalzi offensivi latita, segnando 8 punti in tutto il secondo, cosi' da permettere al San Pio di sorpassare, arrivando alla sirena di meta' tempo 28-34, vantaggio ospite.

Al ritorno dagli spogliatoi la gara sembra inizialmente seguire la falsariga del secondo quarto, ma lentamente i bincoverdi cominciano ad avvertire la fatica, accentuata da 2 pesanti tegole che si abbattano tra capo e collo ai nostri: se Tornaghi riesce a contenere i suoi problemi di falli, Martino e Ugolini ne spendono qualcuno di troppo, vedendo cosi' condizionato il loro impiego e il loro gioco. Nonostante questo fino a meta' quarto i nostri ragazzi tengono, combattono punto a punto... Poi la mancanza di ossigeno al cervello si fa sentire, parziale dei padroni di casa con gli spioncini che non la buttano piu' dentro: fine terzo sul 57-44 Melegnano.

Nell'ultimo parziale coach Igifu sveglia i biancoverdi, che ricominciano a lottare su ogni palla, imbastendo il controparziale, che vede (naturalmente) Manzoni in testa nonostante l'imprecisione al tiro, con Ugolini che mostra lampi di creativita' e coraggio, cui si aggiunge finalmente Mariani, con qualche iniziativa offensiva degna di lui. Il quartp parziale e' abbastanza lineare, Melegnano cerca di difendere il proprio vantaggio, il San Pio incalza con aggressivita' (ma con poca lucidita'), sta li' a -1, -2, a pari, ma non riesce mai a sorpassare. Alla fine, persi per falli Ugolini e Martino, con Goglio che continua a non riuscire ad entrare in partita, l'energia viene ormai solo dalla forza di volonta', le gambe non ci sono piu', la lucidita' se n'e' andata da un pezzo... Alla fine i padroni di casa tengono in qualche modo un possesso di distanza, riuscendo anche a chiudere a +5 segnando sulla sirena di fine gara. Peccato. Ancora.

Buona partita se si tiene conto che era la prima tutti insieme, che c'erano delle assenze pesanti e e che eravamo fisicamente ed athleticamente inferiori agli avversari. Purtroppo e' mancata la freddezza e la calma nel momento decisivo, come spesso e' capiato in situazioni simili quest'anno (almeno, i '95 l'unica partita cosi' tirata che sono riusciti a portare a casa e' stato con il San Carlo, la altre sono state perse). La speranza e' che all'energia, dalla prossima volta, venga in aiuto il sangue freddo...

11/04/2012

Il conte Vlad